

Valutazione periodica sul mantenimento dei requisiti di cui all'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212

## RELAZIONE DI ACCREDITAMENTO PERIODICO

*Valutazione on-desk*

**Denominazione dell'Istituzione valutata: SIENA JAZZ – ACCADEMIA NAZIONALE DEL JAZZ**

**Corsi valutati:**

Nome del corso	Codice	Dipartimento
Chitarra Jazz	DCPL10	DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI
Contrabbasso Jazz	DCSL17	DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI
Batteria e percussioni Jazz	DCSL05	DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI
Canto Jazz	DCPL07	DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI
Saxofono Jazz	DCSL42	DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI
Tromba Jazz	DCPL47	DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI

**Esperti della Commissione:**

Cognome	Nome	Ruolo nella CEV-AFAM
DI TULLIO	LELIO	PRESIDENTE
STANCANELLI	MATTIA	COORDINATORE
D'ANTÒ	ANTONIO	ESPERTO DISCIPLINARE
SORGE	PAOLO	ESPERTO DISCIPLINARE
SISTO	ROBERTA	ESPERTA RISORSE FINANZIARIE
NOCERA	ALBERTO	STUDENTE VALUTATORE

## Sezione 1 - REQUISITI DI DOCENZA

Per la valutazione dell'adeguatezza della docenza vengono applicati i requisiti e criteri predefiniti nel documento ANVUR "Requisiti minimi di risorse per i corsi AFAM" pubblicato sul sito dell'ANVUR.

### Requisiti quantitativi della docenza

REQUISITO PREVISTO DALLE LINEE GUIDA ANVUR	VALUTAZIONE SINTETICA
In rapporto alle attività formative, il numero di docenti per ciascun corso di diploma accademico di cui si chiede l'autorizzazione deve essere <b>almeno pari al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti</b> previste dall'ordinamento didattico.	Il requisito è <b>soddisfatto</b> per tutti i corsi oggetto di valutazione.
In rapporto al numero di studenti iscrivibili, la <b>docenza</b> da impegnare nei corsi deve essere <b>adeguatamente rapportata a tale numero</b> , definito anche in relazione alle esigenze delle attività didattiche e agli spazi a disposizione dell'Istituzione.	Il requisito è <b>soddisfatto</b> per tutti i corsi oggetto di valutazione.
Per quanto riguarda la presenza di un nucleo di docenti che in modo continuativo abbia collaborato con l'Istituzione nell'ultimo triennio, per ciascun corso si richiede la presenza negli organici dell'Istituzione di un <b>numero di docenti in possesso di un contratto di incarico di almeno tre annualità</b> , tale da assicurare la copertura disciplinare di almeno il <b>40%</b> dei crediti degli insegnamenti di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico del corso.	Il requisito è <b>soddisfatto</b> per tutti i corsi oggetto di valutazione.

### Requisiti qualitativi e livello di qualificazione della docenza

La valutazione della qualificazione della docenza si basa su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale dei docenti, di seguito dettagliati, tenendo conto delle specificità di ciascun settore AFAM. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'esame dei curricula dei docenti messi a disposizione nella piattaforma informatica, con particolare riferimento all'attività artistico/scientifico professionale, all'attività didattica prestata in Istituzioni AFAM o in ruoli analoghi, all'attività di ricerca, al livello delle pubblicazioni scientifiche e alla loro collocazione editoriale.

## Estratto dalle Linee Guida ANVUR

### Valutazione del CV del docente

Ai fini di una positiva valutazione del CV del docente, redatto esclusivamente nel formato ANVUR, si ritiene indispensabile accertare i seguenti tre requisiti, **procedendo in questo ordine**:

- **Requisito 1:** il possesso di un adeguato profilo artistico/scientifico-professionale e di ricerca (definito nelle linee guida dell'ANVUR);
- **Requisito 2:** la pertinenza del profilo artistico/scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;
- **Requisito 3:** il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nelle linee guida dell'ANVUR) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore (cfr. linee guida dell'ANVUR).

In assenza del possesso del Requisito 3, ai fini di una positiva valutazione del CV del docente sarà necessario un motivato parere da parte degli Esperti dell'ANVUR per il settore AFAM, basato sull'elevata qualità del profilo di cui al Requisito 1. In questo caso la positiva valutazione del CV non concorrerà comunque al raggiungimento del limite dei CFA (80%) previsto per l'adeguatezza complessiva della docenza (come di seguito definito).

### Valutazione sulla qualificazione complessiva della docenza

L'ANVUR esprimerà una valutazione positiva sull'adeguatezza complessiva della docenza se i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 sopraelencati, assicurano la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso di diploma accademico.

## Giudizio complessivo sulla qualificazione della docenza del Corso

DENOMINAZIONE DEL CORSO	VALUTAZIONE SULLA QUALIFICAZIONE COMPLESSIVA DELLA DOCENZA <i>(Considerando che la docenza nel complesso è considerata adeguata qualora i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 assicurano la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso di diploma accademico).</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- DCPL07 Canto Jazz</li> <li>- DCPL47 Tromba Jazz</li> <li>- DCPL10 Chitarra Jazz</li> <li>- DCSL05 Batteria e percussioni Jazz</li> <li>- DCSL17 Contrabbasso Jazz</li> <li>- DCSL42 Saxofono Jazz</li> </ul>	<p>La valutazione complessiva della docenza per i corsi oggetto di valutazione è <b>positiva</b>.</p> <p>Si segnalano per ciascun corso nelle tabelle di seguito gli insegnamenti i cui docenti non risultano possedere pienamente tutti e tre i requisiti di qualificazione.</p> <p>In generale, <i>diversi curricula</i> caricati in piattaforma dall'Istituto appaiono non adeguatamente compilati secondo il format proposto, né firmati dai docenti. È stato possibile verificare l'attività pregressa non dal CV <b>ma solo dalle informazioni dichiarate in piattaforma</b>.</p> <p>Si segnala inoltre che i <i>titoli di studio conseguiti all'estero</i> possono essere considerati valutabili soltanto <b>unitamente ad un provvedimento di riconoscimento di equipollenza</b>, rilasciato dalla competente Autorità.</p> <p>Circa le <i>modalità di reclutamento</i>, l'Avviso predisposto dall'Istituto per la formazione di una <i>short list</i> per l'assegnazione di incarichi risulta piuttosto generico in termini di requisiti e criteri di selezione previsti; inoltre <b>non è stato possibile riscontrare gli Allegati</b> citati nell'Avviso.</p>

PIANO DI STUDIO DCPL07 - Canto Jazz		
Codice insegnamento	SAD/disciplina	REQUISITI non soddisfatti
COMI/06	Musica d'insieme Jazz (A)/ Prassi esecutive e repertori Jazz	Docente 1: Requisito 3
PIANO DI STUDIO DCPL47 - Tromba Jazz		
Codice insegnamento	SAD/disciplina	REQUISITI non soddisfatti
COMI/06	Musica d'insieme Jazz (A)/ Prassi esecutive e repertori Jazz	Docente 1: Requisito 3
PIANO DI STUDIO DCPL10 - Chitarra Jazz		
Codice insegnamento	SAD/disciplina	REQUISITI non soddisfatti
COMI/06	Musica d'insieme Jazz (A)/ Prassi esecutive e repertori Jazz	Docente 1: Requisito 3

PIANO DI STUDIO DCSL05 - Batteria e Percussioni Jazz		
Codice insegnamento	SAD/disciplina	REQUISITI non soddisfatti
COMI/06	Musica d'insieme Jazz (A)/ Prassi esecutive e repertori Jazz	Docente 2: Cv Vuoto
COMI/06	Musica d'insieme jazz/ Interazione creativa in piccola, media e grande formazione	Docente 1: Requisiti 1, 2
CODD/03	Musica d'insieme per didattica della musica (Lab1)/Didattica della Musica d'insieme	Docente 3: Requisito 1, 2
PIANO DI STUDIO DCSL17 - Contrabbasso Jazz		
Codice insegnamento	SAD/disciplina	REQUISITI non soddisfatti
COMJ/03	Contrabbasso Jazz Prassi esecutive e repertori	Cv Vuoto
COMI/06	Musica d'insieme Jazz (A)/ Prassi esecutive e repertori Jazz	Docente 2: Cv Vuoto
COMI/06	Musica d'insieme jazz/ Interazione creativa in piccola, media e grande formazione	Docente 1: Requisiti 1, 2
CODD/03	Musica d'insieme per didattica della musica (Lab1)/Didattica della Musica d'insieme	Docente 3: Requisito 1, 2
PIANO DI STUDIO DCSL42 - Saxofono Jazz		
Codice insegnamento	SAD/disciplina	REQUISITI non soddisfatti
COMI/06	Musica d'insieme Jazz (A)/ Prassi esecutive e repertori Jazz	Docente 2: Cv Vuoto
COMI/06	Musica d'insieme jazz/ Interazione creativa in piccola, media e grande formazione	Docente 1: Requisiti 1, 2
CODD/03	Musica d'insieme per didattica della musica (Lab1) Didattica della Musica d'insieme	Docente 3: Requisito 1, 2

\* Con "docente 1, docente 2 o docente 3 ci si riferisce, in caso di insegnamenti assegnati a più docenti, all'ordine dei nominativi proposti nel piano di studi caricato in piattaforma dall'Istituto.

## Sezione 2 – REQUISITI DI RISORSE STRUTTURALI

È necessario verificare che dotazioni strutturali (edilizie e strumentali) siano adeguate e funzionali allo svolgimento delle attività didattiche teoriche, pratiche e di studio autonomo in rapporto alla tipologia del corso e al numero degli studenti. Tali dotazioni devono altresì consentire le correlate attività di ricerca e di produzione delle Istituzioni AFAM.

<b>PUNTO DI ATTEZIONE</b> <i>(con riferimento ai punti della piattaforma informatica)</i>	<b>VALUTAZIONE DI ADEGUATEZZA</b> <i>(con l'indicazione di eventuali criticità e/o raccomandazioni)</i>
<p>Planimetrie, con l'indicazione dei mq e degli spazi destinati alle attività didattiche del corso di cui si richiede l'accreditamento</p>	<p>La valutazione è <b>positiva</b> per tutti i corsi oggetto di valutazione.</p>
<p>Indicazione e descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) specifiche per il corso di cui si richiede l'autorizzazione (tra quelle indicate nelle planimetrie). Fornire descrizione e caratteristiche tecniche (dimensioni e funzionalità) degli spazi (aule, laboratori, ecc.) dedicati alle lezioni degli insegnamenti previsti nel corso di studio. Per ciascuno spazio specificare le dimensioni e le eventuali necessarie particolari soluzioni edilizie richieste dagli insegnamenti del corso (isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; luce; Wi-Fi, ecc).</p>	<p>La valutazione è <b>positiva</b> per tutti i corsi oggetto di valutazione.</p> <p>Dalla documentazione caricata in piattaforma si evince che l'Istituto mette a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 20 aule attrezzate per didattica e studio (max 25 posti ciascuna).</li> <li>• Laboratorio informatico con 13 postazioni iMac.</li> <li>• Aula multifunzionale, sala polivalente e laboratorio di trasferimento audio.</li> <li>• Archivio video/sonoro con circa 60.000 supporti.</li> <li>• Biblioteca con 3.500 libri e 12.000 fascicoli online.</li> </ul> <p>Sono presenti segreteria didattica, sala riunioni e ufficio per la didattica/informatica.</p> <p>Le aule, insonorizzate e climatizzate, sono aperte tutti i giorni dalle 9:00 alle 21:00, salvo eventi speciali. Lo studio individuale è consentito quando non ci sono lezioni, secondo un regolamento interno.</p> <p><b>Si segnala la mancanza di un'Aula Magna.</b></p>
<p>Descrizione analitica della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.), già in possesso dell'istituto, specifica per il corso di cui si richiede l'autorizzazione e necessaria per la realizzazione degli insegnamenti del corso di studi in esame.</p>	<p>La valutazione è <b>positiva</b> per tutti i corsi oggetto di valutazione.</p> <p>L'Istituto aggiorna annualmente l'inventario di strumenti musicali e attrezzature, garantendo funzionalità e manutenzione.</p>

### VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL REQUISITO

*(Inserire la valutazione complessiva in relazione al requisito di adeguatezza delle risorse strutturali)*

La Fortezza è uno spazio di 1.250 m<sup>2</sup> su due livelli principali e due piani ammezzati, con collegamenti tramite scala interna e ascensore. La struttura è ben organizzata, ma alcuni studenti hanno segnalato la necessità di più postazioni per lo studio individuale.

La valutazione complessiva è positiva: la struttura, pur collocata nella Fortezza Medicea, appare funzionale sia dal punto di vista edilizio che per la dotazione strumentale, tecnologica e la necessaria climatizzazione.

Si segnala la mancanza di un'Aula Magna.

## Sezione 3 – RISORSE FINANZIARIE

### VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL REQUISITO

*(Inserire la valutazione complessiva in relazione al requisito di sostenibilità economico-finanziaria)*

La valutazione delle risorse finanziarie è complessivamente **positiva**.

L'analisi congiunta dell'andamento del valore dei principali indicatori relativi alle **condizioni di indebitamento e al rischio di default** (debito finanziario/MOL, debito finanziario/ricavi, debito finanziario/patrimonio netto) evidenzia una diminuzione del debito finanziario rispetto ai ricavi e al patrimonio netto nel triennio 2021 - 2023, a riprova del miglioramento della posizione debitoria e della crescente solidità patrimoniale dell'Istituto.

L'analisi dell'andamento degli indicatori relativi al **rischio operativo** (margine di sicurezza – MGS e grado di leva operativa – GDL), oltre a evidenziare il sensibile allontanamento dal *break even point* raggiunto nel 2023 (che è in grado di sostenere un calo dei ricavi del 75% prima di andare in perdita), dimostra una buona capacità di flessibilità dell'Istituto nella gestione dei costi e una buona reattività alle oscillazioni dei ricavi.

Tali risultati appaiono imputabili a un piano di *spending review* avviato nel 2022 e proseguito con una drastica razionalizzazione nel 2023, che, nondimeno, ha comportato il rischio di una significativa contrazione delle attività strategiche e con possibili riflessi sull'attrattività e sul numero di iscritti.

Ciononostante, i **futuri piani di sviluppo** dell'Istituto appaiono pienamente sostenibili. Il livello attuale di indebitamento, estremamente contenuto, accompagnato dal MOL in forte crescita, l'ampliamento del margine di contribuzione e la gestione efficiente dei costi costituiscono solide basi per eventuali investimenti futuri.

Con riferimento alle **politiche di sostegno per gli studenti e per il diritto allo studio ai sensi del D.Lgs. n. 68/2012**, si rileva che, pur contenendo alcune indicazioni generali, i documenti programmatori non forniscono un dettaglio esplicito su fondi specificamente destinati alla copertura di borse di studio, agevolazioni economiche o servizi dedicati agli studenti. Va nondimeno evidenziato che la documentazione caricata in piattaforma e la relazione del Presidente al bilancio 2023 danno atto della misura differenziata delle quote di iscrizione con riferimento a esoneri parziali dalla contribuzione studentesca che dimostrano l'applicazione di criteri equi e inclusivi nonché della

copertura dei costi connessi agli esoneri in questione attraverso contributi esterni provenienti da enti pubblici e soci fondatori.

Si raccomanda, in proposito, di integrare i futuri *business plan* con un'analisi più dettagliata delle misure previste per il diritto allo studio, anche in rapporto al numero previsto di iscritti e ai principi di equità economica previsti dalla normativa di settore.

Nel breve termine, l'**equilibrio economico-finanziario** dell'Istituzione appare solido, sostenuto da un consistente incremento del MOL nel 2023 e nel 2024. Tuttavia, a partire dal 2025, si osserva una progressiva contrazione del margine operativo lordo e un significativo assottigliamento del margine di sicurezza.

Sebbene l'ente mantenga un risultato operativo positivo in tutti gli anni del piano, tale andamento riduce i margini di flessibilità e aumenta il rischio di squilibrio nel medio-lungo periodo, specialmente in scenari di calo dei ricavi o aumento dei costi fissi. In tale ottica, la sostenibilità economico-finanziaria andrà valutata anche alla luce di eventuali nuovi fabbisogni derivanti dall'evoluzione dell'offerta formativa e dell'organizzazione interna.

## Sezione 4 – VALUTAZIONE COMPLESSIVA

*tenendo altresì conto di quanto previsto dagli Standard per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore*

<p><b>Osservazioni generali sull'Istituzione</b></p>	<p>L'Accademia del Jazz- Siena Jazz, è una istituzione ormai consolidata in campo nazionale ed internazionale e rappresenta da anni un punto di riferimento per studenti e appassionati del mondo del jazz. Essa ha attraversato, a causa di problemi derivanti dalla governance, un periodo di forte instabilità dal punto di vista gestionale che ha avuto ripercussioni sia sulla organizzazione della didattica che in ambito finanziario.</p> <p>Tuttavia, negli ultimi anni è stato avviato un processo di risanamento e di rilancio attraverso nuovi strumenti quali, ad esempio, la revisione dello Statuto che permette una maggiore collegialità nelle decisioni ed un conseguente rafforzamento delle relazioni interne e più attenzione ai servizi per gli studenti.</p> <p>Essa ha un ottimo rapporto con il territorio tenuto anche conto che ha un rapporto privilegiato con il Comune e la Provincia di Siena, che sono suoi soci, che erogano un cospicuo finanziamento e siedono in Consiglio di amministrazione.</p> <p>Dal punto di vista strutturale e didattico, l'Istituzione è ben attrezzata e orientata al miglioramento continuo, con spazi adeguati e una crescente attenzione all'inclusione, al diritto allo studio e alla qualità percepita.</p>
<p><b>Punti di forza</b></p>	<p>L'Istituzione ha una dotazione edilizia e strumentale molto valida ed una eccellente qualità della docenza. Al suo interno ha il centro studi sul jazz A. Polillo che rappresenta un polo di rilevanza nazionale per tutti coloro che intendano fare ricerca in ambito jazzistico.</p>

	L'Istituzione attua delle buone politiche nell'ambito del diritto allo studio.
<b>Aree di miglioramento</b>	<p>Le <b>risorse finanziarie</b> dell'Accademia del jazz - Siena Jazz sono in buona parte derivanti dai finanziamenti erogati da enti pubblici intercettati in seguito alla partecipazione a bandi ed avvisi pubblici. Nel 2023 le rette degli iscritti rappresentano il 26% del totale delle entrate. La riduzione dei costi della produzione di quasi il 18% effettuata nell'ambito del processo di <i>spending review</i> avviato nel 2022 (e seguito da una più drastica riorganizzazione nel 2023) rischia di indurre a una stasi delle azioni di sviluppo con conseguente riduzione del numero di iscritti. La costante razionalizzazione dei costi e dei processi deve essere sostenuta dalla pianificazione e dall'attuazione di strategie di maggiore autosostenibilità per i prossimi anni per aumentare i ricavi e/o contenere i costi fissi (come attività che rilancino l'immagine dell'Istituto sul territorio con conseguente aumento del numero di iscritti, miglioramento costante della progettualità per intercettare nuovi contributi e azioni di <i>fund raising</i>). È inoltre necessario un attento monitoraggio sui costi sostenuti.</p> <p><b>Ulteriori Aree di miglioramento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'organizzazione didattica</b> andrebbe migliorata attraverso una più funzionale e chiara calendarizzazione delle lezioni e delle prove di esame;</li> <li>- La <b>comunicazione</b> andrebbe agevolata attraverso un sito internet più funzionale e completo;</li> <li>- Si apprezza la volontà di ricercare una maggiore collegialità delle decisioni attraverso il nuovo Statuto ma restano delle perplessità sull'effettiva possibilità che ciò si realizzi pienamente tenuto conto che certi organi, come ad esempio il Consiglio accademico, che sono fondamentali nel tracciare le linee guida della didattica e della produzione, difficilmente possono essere funzionali se incerti nella loro composizione sia formale (... è composto da un numero dispari di componenti, da un minimo di cinque fino ad un massimo di tredici in rapporto alle dimensioni organizzative e finanziarie dell'ente...) che sostanziale in quanto costituito in larga parte da docenti a contratto.</li> <li>- La struttura è ben organizzata, ma alcuni studenti hanno segnalato la necessità di più <b>postazioni per lo studio individuale</b>.</li> </ul>
<b>Elementi di criticità</b>	<p>Riguardo ai requisiti in riferimento agli ESG 2015, si rileva quanto segue in merito a:</p> <p><b><u>Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione</u> (punto 1.4 degli Standard e Linee guida):</b>  Mancanza di un Regolamento per il riconoscimento dei debiti e crediti formativi che normi in modo chiaro le modalità di assegnazione;  (per i soli corsi di II Livello) L'esame di ammissione ai corsi di II livello per coloro che non sono in possesso di un titolo di I livello corrispondente,</p>

	<p>in mancanza di un elenco che indichi quali siano i cosiddetti “titoli coerenti con il corso di studi prescelto” (art. 27 del Regolamento didattico), dovrebbe accertare quantomeno la preparazione relativa a tutte materie di base e caratterizzanti e non limitarsi solo a test di <i>Ear Training</i>, Informatica musicale e Pianoforte (per non pianisti). Peraltro, sarebbe opportuno, anche ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DM 14/2018 (...<i>Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi accademici devono essere acquisite <u>prima della verifica della preparazione individuale di cui al comma 2...</u></i>), che l'ammissione ai corsi di II livello avvenga senza l'attribuzione di debiti;</p> <p>✓ <b>Corpo docente (punto 1.5 degli Standard e Linee guida):</b> L'Istituzione non adotta processi equi e trasparenti per il reclutamento dei propri docenti. Il bando adottato (che non risultava pubblicato sul sito internet istituzionale e che, comunque, anche a seguito della richiesta di integrazione è stato trasmesso in modo parziale perché mancante degli allegati) non risulta adeguato a soddisfare gli standard richiesti dall'AQ. Infatti, esso è troppo approssimativo e generico, non indica con precisione i settori disciplinari per i quali produrre la domanda, non indica i criteri che determinano le scelte ma è funzionale solo alla creazione di una lista di docenti alla quale l'Istituzione può attingere a discrezione. Peraltro, tale bando sarebbe riservato a ...<i>cittadini italiani o appartenenti ad uno degli Stati dell'Unione Europea...</i> ma nella “Short list”, e come beneficiari del contratto di lavoro risultano, dai CV, diversi docenti extra-UE e, inoltre, ci sono anche docenti contrattualizzati che non sono presenti neppure in questa “Short List”. Si rende necessario, per quanto detto, che l'Istituzione adotti bandi pubblici che almeno si basino su una procedura comparativa e che siano specifici per ogni settore disciplinare richiesto.</p> <p><b>Publicità delle informazioni (punto 1.8 degli Standard e Linee guida):</b> <i>L'Istituzione, come anche rilevato dal NdV e come previsto all'Art. 10 del Regolamento didattico, deve pubblicare annualmente il Manifesto degli studi con tutte le informazioni necessarie.</i></p>
CENTRALITA' DELLO STUDENTE	<p>L'istituto offre servizi di accoglienza e supporto per gli studenti. Ci sono servizi di orientamento in entrata e in uscita, come l'ufficio accoglienza HOS (Housing Office for Students) e incontri per studenti dei licei musicali. Per chi ha finito il corso di studi, è prevista la possibilità di tirocini, anche grazie alle borse di mobilità del Programma Erasmus+, e collaborazioni con enti per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione ha dato un giudizio positivo sui servizi offerti, soprattutto per il supporto agli studenti stranieri, anche se ci sono margini di miglioramento. Negli ultimi anni, l'istituto ha mostrato maggiore attenzione al diritto allo studio, all'accessibilità e alle opportunità di apprendimento per studenti con disabilità DSA o BES. Collabora anche con ARDSU Toscana per offrire borse di studio, alloggi, contributi economici e servizi di ristorazione.</p>

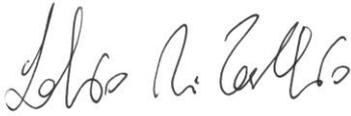
	<p>Le opinioni degli studenti vengono raccolte online in modo anonimo e condivise con gli organi interni. I risultati sono pubblicati sul sito web dell'istituto. Si consiglia di analizzare attentamente le aree di miglioramento segnalate dagli studenti, come gli spazi per lo studio individuale, l'organizzazione delle lezioni e degli esami, e le attività di comunicazione interna ed esterna. Inoltre, è importante migliorare l'accesso alle informazioni, inclusa la fruibilità del sito web.</p> <p>Infine, si nota che sul sito web dell'istituto non sono stati trovati un Regolamento per il riconoscimento dei debiti/crediti e un Manifesto degli Studi aggiornato.</p>
--	---

### VALUTAZIONE CONCLUSIVA

**con l'indicazione della proposta di accreditamento periodico del corso**

Corso di studio valutato	PROPOSTA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Eventuali raccomandazioni e/o condizioni
DCPL10 Chitarra Jazz DCSL17 Contrabbasso Jazz DCSL05 Batteria e percussioni Jazz DCPL07 Canto Jazz DCSL42 Saxofono Jazz DCPL47 Tromba Jazz	<input type="checkbox"/> Accreditamento <input checked="" type="checkbox"/> <b>Accreditamento con raccomandazione</b> <input type="checkbox"/> Accreditamento con condizione <input type="checkbox"/> Non accreditamento	Valutazione complessivamente positiva con raccomandazioni	Raccomandazioni: si vedano le "Aree di miglioramento" e gli "Elementi di criticità"  L'Istituzione non appare soddisfare pienamente i requisiti 1.4, 1.5 e 1.8 degli ESG 2015.

22 Maggio 2025

Il Presidente della CEV-AFAM Prof. Lelio Di Tullio 	L'Esperto Disciplinare Prof. Paolo Sorge 	L'Esperto Studente Valutatore Alberto Nocera 
L'Esperto Disciplinare Prof. Antonio D'Antò 	L'Esperta delle Risorse Finanziarie Prof.ssa Roberta Sisto 	